



Regolamento di Funzionamento dell'Area di Ricerca in Matematica

*(approvato dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 29 gennaio 2014)
emanato con PdD n. 023 del 10 marzo 2014*

Art. 1 Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento dell'Area di Ricerca in Matematica dell'Università degli Studi della Basilicata (USB), d'ora in avanti denominata Area.

2. L'Area ha il compito di promuovere le attività di ricerca svolte nei SSD

MAT/01	Logica Matematica
MAT/02	Algebra
MAT/03	Geometria
MAT/04	Matematiche Complementari
MAT/05	Analisi Matematica
MAT/06	Probabilità e Statistica Matematica
MAT/07	Fisica Matematica
MAT/08	Analisi Numerica
MAT/09	Ricerca operativa
FIS/02	Fisica teorica, modelli e metodi matematici

senza peraltro precludere la promozione di attività di ricerca in altri SSD che facciano riferimento a metodi o tecniche matematiche e fisiche o che condividano programmi e temi di ricerca con i SSD indicati in tabella.

3. In riferimento al comma 2 dell'Art. 12 del Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia (di seguito DiMIE), qualora l'Area dovesse risultare composta da meno di 10 fra professori e ricercatori a seguito di dimissioni, trasferimenti, o altra ragione, la stessa Area verrà sciolta con provvedimento del Direttore del DiMIE.

Art. 2 Composizione

1. L'Area è governata dal Consiglio d'Area, d'ora in avanti denominato Consiglio.

2. Il Consiglio è composto dai professori e ricercatori proponenti l'Area. Ulteriori professori e ricercatori possono essere ammessi su richiesta e con delibera successiva del Consiglio.

3. Il Consiglio è retto da un Coordinatore che convoca le sedute e rappresenta l'Area e da un Vice-coordinatore che supplisce il Coordinatore in tutte le sue funzioni nei casi di impedimento o di assenza. In caso di impossibilità di presenza sia da parte del Coordinatore che del Vice-coordinatore, la seduta è presieduta dal decano dei docenti del Consiglio.

4. Il Coordinatore e il Vice-coordinatore, scelti tra i componenti del Consiglio, durano in carica quattro anni accademici. Il Coordinatore è eletto dal Consiglio stesso a maggioranza assoluta degli



aventi diritto al voto. Gli aventi diritto al voto sono tutti i componenti del Consiglio. Il Vice coordinatore è proposto dal Coordinatore e designato dal Consiglio. In caso di dimissioni del Coordinatore o del Vice coordinatore prima della scadenza dei quattro anni, si provvede alla sostituzione e alle nuove nomine da parte del Consiglio. I membri designati in sostituzione durano in carica per lo scorcio del mandato.

5. Il 1 novembre di ogni anno avviene il rinnovo automatico della composizione dell'Area, salvo specifiche richieste presentate dai componenti. Un componente del Consiglio può rassegnare le proprie dimissioni, previa motivata richiesta, in qualsiasi momento. Qualora i componenti del Consiglio dovessero modificare le proprie opzioni in favore di un'altra Area nel corso dell'anno, essi verranno considerati automaticamente decaduti.

6. In caso di assenze non giustificate alle sedute, superiori al 50% delle riunioni convocate nell'anno accademico, il componente dell'Area decade dall'incarico.

Art. 3 Compiti

1. Il Consiglio, nell'esercizio delle attribuzioni previste dall'Art. 12 del Regolamento di funzionamento del DiMIE, formula proposte e pareri finalizzati alla promozione di azioni e servizi per la ricerca in Matematica e Fisica Teorica e per il trasferimento tecnologico e delle conoscenze delle discipline coinvolte in tale ricerca.

In particolare esprime parere consultivo per la Commissione di Ricerca in materia di:

- a) valorizzazione della ricerca;
- b) collaborazione e scambio di risultati delle attività di studio e di ricerca svolte all'interno dell'Area e promozione della multidisciplinarietà;
- c) trasferimento dei risultati di studi/ricerche per l'aggiornamento di percorsi formativi;
- d) organizzazione e coordinamento delle infrastrutture e delle risorse strumentali;
- e) valutazione dei prodotti della ricerca di pertinenza dell'Area e di quanto, eventualmente, ad essi correlato;
- f) ripartizione dei finanziamenti assegnati per la ricerca compresa l'attribuzione di eventuali specifici finanziamenti a programmi di ricerca presentati dai singoli componenti del Consiglio o da gruppi di essi;
- g) istituzione dei Corsi di Dottorato di Ricerca e attivazione di assegni di ricerca riconducibili all'Area;
- h) avvio di procedimenti di reclutamento di Ricercatori, chiamata di Professori e procedure di mobilità per i settori scientifico-disciplinari pertinenti all'Area e nel rispetto delle modalità dell'art. 18, Legge 30 Dicembre 2010, n. 240.

2. Il Consiglio, su richiesta del Direttore del DiMIE, svolge funzione istruttoria per ogni altra materia sottoposta all'Area, di sua competenza e non in contrasto con i vigenti Regolamenti, quali

- i) le relazioni annuali sull'attività di ricerca svolta e su quella programmata;
- j) le relazioni triennali sull'attività di ricerca previste dal comma 14 dell'art. 6, Legge 30 Dicembre 2010, n. 240.



3. L'Area può nominare commissioni o gruppi di lavoro per lo studio o l'approfondimento di circoscritti e definiti argomenti di proprio interesse.

Art. 4 Sedute dell'Area di Ricerca

1. Il Consiglio è convocato, almeno due volte l'anno, dal Coordinatore che fissa anche l'ordine del giorno. Le adunanze si svolgono in via ordinaria o telematica e sono valide quando, dopo regolare convocazione, sia presente la maggioranza dei componenti in carica. Il Coordinatore è tenuto a convocare il Consiglio quando ne fa richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

2. La convocazione, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno, deve essere inviata per posta elettronica all'indirizzo istituzionale dei singoli componenti almeno cinque giorni prima della riunione. In caso di motivata urgenza, la convocazione e/o eventuali integrazioni all'ordine del giorno possono essere inviate anche 24 ore prima della data prevista per la riunione.

3. Per la trattazione di argomenti di particolare rilevanza o di interesse generale, o quando sia necessaria l'espressione di particolari pareri, Il Consiglio può disporre che partecipino alla seduta professori o ricercatori di altra Area di Ricerca del DiMIE e che ne abbiano fatto richiesta.

4. Può partecipare alle sedute, in qualità di Segretario verbalizzante, senza diritto di voto, il Responsabile del Settore Ricerca del DiMIE. In sua assenza, il Segretario verbalizzante viene designato dal Coordinatore all'inizio di ogni seduta.

5. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

6. I verbali delle adunanze del Consiglio sono redatti dal Segretario verbalizzante e devono contenere i termini essenziali delle discussioni e il dispositivo di approvazione per ciascun punto all'ordine del giorno.

7. Chiunque intenda far scrivere a verbale una dichiarazione è tenuto a consegnarne il testo sottoscritto al Segretario verbalizzante nel corso della seduta.

8. Il verbale, qualora non sia approvato seduta stante, è approvato nella seduta immediatamente successiva. Le rettifiche al verbale in sede di approvazione nella seduta successiva non possono modificare le determinazioni adottate.

Art. 5 Approvazione del Regolamento

1. Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio del DiMIE.



2. L'Area può deliberare proposte di modifica al presente Regolamento, da sottoporre alla approvazione del Consiglio del DiMIE. Per la deliberazione delle proposte di modifica al presente regolamento è necessario il voto favorevole dei due terzi dei componenti della Commissione.

Art. 6 Norma Transitoria

1. In fase di costituzione dell'Area, il Coordinatore viene indicato dai professori e ricercatori proponenti l'Area. Durante la riunione di insediamento dell'Area, il Coordinatore designa il Vice-coordinatore tra i componenti del Consiglio.

Art. 7 Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore giorno successivo a quello della sua emanazione.